

Europa

Il **nome** Europa deriverebbe o dalla parola *ereb*, che significa *occidente*, o dalla leggenda secondo la quale Europa, figlia del re Agènore, venne rapita da Giove sotto le sembianze di un toro.

ESTENSIONE

L'europa ha una forma triangolare. I geografi considerano l'Europa dal punto di vista fisico come una penisola dell'Eurasia, costituita a sua volta da un insieme di penisole. I suoi confini sono delimitati a nord dal Mar Glaciale Artico, a ovest dall'oceano Atlantico, a sud dal mar Mediterraneo, dal mar Nero e dal Caucaso e a est dal mar Caspio, dal fiume Ural e dai monti Urali. Nella zona centrale e orientale sono presenti grandi pianure. L'Europa è coperta da otto fusi orari ed è costituita da 45 Stati. Ha una superficie di 10.149.253 Km² costituita quasi per metà dalla Russia. L'isola europea più estesa è la Gran Bretagna (229.885 Km²).

RILIEVI

I principali rilievi europei sono, da ovest: i Pirenei, le Alpi, i Carpazi, i Balcani, le Alpi Transilvaniche, gli Urali e a nord le Alpi Scandinave. Vulcani attivi sono presenti in Italia, Islanda e Grecia. L'altitudine media del continente è di 340 metri. La vetta più alta è il **Monte Bianco** (4810), ma secondo alcuni geografi sarebbe l'**Elbrus** (5642 metri), nella catena del Caucaso.

CLIMI

L'Europa presenta una grande varietà di climi, dalle fredde zone subpolari della Scandinavia e delle Alpi fino a quelle mediterranee del Sud. Ma i climi principali sono tre: atlantico, mediterraneo e continentale. Considerando la collocazione dell'Europa si può dire che il clima tipico è quello temperato, né troppo caldo né troppo freddo, ed è caratterizzato dall'alternarsi delle stagioni.

Le precipitazioni sono più abbondanti a ovest, d'estate a nord e d'inverno a sud.

PAESAGGI

Montano: inverni freddi, abbondanti nevicate, estati fresche, foreste e boschi di pini, larici, abeti, faggi, betulle. Allevamento, legname, turismo.

Mediterraneo: mare chiuso, coste frastagliate, clima mite, macchia mediterranea, pesca, civiltà del passato.

Continentale: grandi pianure, forti incursioni termiche, inverni rigidi, estati calde, foreste, agricoltura, allevamento, miniere.

Atlantico: Corrente del Golfo, clima mite e piovoso, maree, porti, estuari, falesie, fiordi, pesca, allevamento, industrie, densamente popolato.

Artico: inverni lunghi e rigidi, estati brevi, taiga e tundra, pesca, industria conserviera, legname.

IDROGRAFIA

Il fiume più lungo è il **Volga** (3531 km, Russia, Kazakistan), seguito dal **Danubio** (2858 km, Germania, Austria, Slovacchia, Ungheria, Croazia, Serbia, Romania, Bulgaria, Ucraina), **Ural** (2428 km, Russia, Kazakistan), **Dnepr** (2201 km, Russia, Bielorussia, Ucraina), **Don** (1870 km, Russia).

I laghi più estesi si trovano in Russia (**Ladoga**, 17.700 Km², e **Onega**, 9.610 Km²), ma la maggior parte dei laghi europei si trova in Finlandia (circa 55.000). Il Mar Caspio, che è il più grande lago del mondo, si trova in gran parte in Asia.

POPOLAZIONE

Abitanti: 700 milioni, densità: 69 ab/Km². I paesi più popolosi sono quelli più industrializzati.

La città più popolosa è Parigi (11.250.000 ab.), seguita da Mosca (10.125.000 ab.), Istanbul (7.910.000 ab.) e Londra (7.400.000 ab.)

Dopo un passato di emigrazione verso altri continenti o di immigrazione interne, oggi l'Europa è interessata dall'immigrazione proveniente dai paesi extraeuropei e da migrazioni interne provenienti da est.

AGRICOLTURA (8%)

Si pratica sia l'**agricoltura intensiva**, che fornisce le industrie alimentari (barbabietola, tabacco, girasole), che l'agricoltura tradizionale di tipo **estensivo** (latifondi) e l'**agricoltura di sussistenza** (minifondi) il cui ricavo è appena sufficiente a chi la pratica. La produzione riguarda principalmente piante industriali, grano, mais, patate, frutta, ortaggi, l'allevamento di bovini e suini. Molto praticata è la pesca, specie nei mari aperti, e l'acquacoltura. A nord è molto sviluppata la produzione di legname.

INDUSTRIA (32%)

La distribuzione dell'industria (meccanica, siderurgica, elettronica) vede la zona più forte tra Gran Bretagna, Germania, Nord Italia e Francia; il meridione europeo è industrialmente più debole mentre sta emergendo l'est europeo. L'industria a bassa tecnologia, utilizza molta manodopera poco specializzata, come quella estrattiva di carbone e ferro nei paesi del bassopiano sarmatico e l'industria pesante. L'industria ad alta tecnologia utilizza poca manodopera ma altamente specializzata, nel settore della chimica, dell'elettronica e dell'informatica.

TERZIARIO (60%)

Il settore dei servizi è particolarmente sviluppato in Europa settentrionale e occidentale. Banche, assicurazioni, servizi pubblici e privati, commercio. La rete dei trasporti e lo sviluppo del settore delle comunicazioni permettono efficaci spostamenti di persone, merci e informazioni e hanno permesso un grande sviluppo del **commercio**. Il turismo è molto diffuso, grazie al mare, alla montagna, alle città storiche e artistiche e al nord Europa.

L'UNIONE EUROPEA

Attraverso un percorso iniziato negli anni Cinquanta (CECA, CEE, UE) molti paesi europei (27) si sono uniti e alcuni di loro (15) hanno formato un **mercato unico** e hanno adottato una **moneta unica**, l'euro.

